

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

Visto l'art. 116 del Nuovo Codice della Strada, che stabilisce che per guidare un ciclomotore i minorenni di età superiore a 14 anni (dal 01.07.2004) e i maggiorenni (dal 01.07.2005) devono conseguire un certificato di idoneità alla guida, rilasciato dal Dipartimento per i trasporti terrestri, dopo aver seguito uno specifico corso con prova finale, organizzato secondo le modalità precisate dal decreto del ministro per le infrastrutture e i trasporti del 30.06.2003;

Visto che lo stesso articolo prevede la possibilità, per i giovani che frequentano istituzioni statali e non statali di istruzione secondaria, di partecipare a corsi organizzati gratuitamente all'interno della scuola, nell'ambito dell'autonomia scolastica;

Visto che per l'organizzazione dei corsi, il Centro Servizi Amministrativi di Venezia, preposto dall'Ufficio Scolastico per il Veneto in qualità di istituzione promotrice di accordi a livello provinciale, può stipulare, anche sulla base di intese sottoscritte dalle province e dai competenti uffici del Dipartimento per i trasporti terrestri, apposite convenzioni a titolo gratuito con comuni, autoscuole, istituzioni ed associazioni pubbliche e private impegnate in attività collegate alla circolazione stradale, al fine di facilitare successivi raccordi tra le istituzioni scolastiche e gli enti di settore citati, con obbligo di far tenere i suddetti corsi prevalentemente da personale insegnante delle autoscuole;

Visto che la prova finale dei corsi organizzati in ambito scolastico deve essere espletata da un funzionario esaminatore del Dipartimento per i trasporti terrestri e dall'operatore responsabile della gestione dei corsi;

Visto che, ai fini della copertura dei costi di organizzazione dei corsi tenuti presso le istituzioni scolastiche, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono assegnati i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie nella misura prevista dall'articolo 208, comma 2, lettera c);

Ritenuto di provvedere per uniformare a livello provinciale le modalità di organizzazione dei suddetti corsi, prevedendo altresì da parte della Provincia di Venezia di fornire il supporto finanziario degli stessi in fase di prima attuazione, in attesa delle determinazioni nazionali;

### **Tra**

La Provincia di Venezia, Assessorato Mobilità e Trasporti, nel seguito "Provincia";

L'Ufficio Periferico di Venezia del Dipartimento dei Trasporti Terrestri, Sistemi Informativi e Statistici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel seguito "Ufficio DTTSIS";

L'Osservatorio per la Sicurezza Stradale della Provincia di Venezia, nel seguito "Osservatorio";

Il Centro Servizi Amministrativi di Venezia del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nel seguito "C.S.A.";

Le istituzioni scolastiche statali e paritarie che intendono aderire al presente protocollo d'intesa, nel seguito "istituzioni scolastiche";

I Comuni in cui hanno sede le suddette istituzioni scolastiche e che intendono aderire al presente protocollo d'intesa, nel seguito "Comuni";

Le autoscuole della Provincia di Venezia, rappresentate dalle associazioni di livello nazionale UNASCA e Confedertaai, nel seguito “autoscuole”;

l’Associazione Nazionale Ciclo Motociclo e Accessori, rappresentativa delle imprese costruttrici dei ciclomotori, nel seguito “ANCMA”;

### **Si conviene quanto segue:**

1. La Provincia si attiva per la realizzazione dei primi corsi gratuiti per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori, che saranno attivati dalle istituzioni di istruzione scolastica secondaria e conclusi entro l’anno scolastico 2003-2004;
2. Il C.S.A. segnalerà formalmente alla Provincia le istituzioni scolastiche che intendono aderire al presente protocollo, il nominativo dell’operatore responsabile (che a tal fine deve essere in possesso di patente di guida almeno di tipo A e B) il numero dei corsi, i relativi calendari, il numero dei partecipanti, il nominativo e la qualifica degli insegnanti e le materie da ciascuno insegnate;
3. Per la tenuta dei suddetti corsi, le istituzioni scolastiche, nella propria autonomia, si avvarranno del personale indicato nelle Linee Guida redatte dal MIUR – Direzione Generale per lo status dello studente, le politiche giovanili e le attività motorie – Ufficio II, tra cui il personale insegnante delle autoscuole che segnaleranno alla Provincia disponibilità e nominativi;
4. Le istituzioni scolastiche organizzeranno corsi per un numero massimo di 24 alunni per corso, ne prevedranno lo svolgimento in orario extrascolastico ma entro l’orario programmato di normale apertura degli edifici scolastici per le 12 ore di lezioni in materia di norme di comportamento, segnaletica e altre norme di circolazione, educazione al rispetto della legge, seguendo un programma che preveda per queste un impegno minimo giornaliero di due ore consecutive per ciascun insegnante del corso;
5. I Comuni, sottoscrivendo per adesione il presente protocollo d’intesa, indicano gli impegni che intendono assumere per agevolare la tenuta dei corsi;
6. Le autoscuole si impegnano a praticare alle istituzioni scolastiche il prezzo di € 20,00 per ciascuna ora di lezione effettuata da proprio personale regolarmente autorizzato dalla Provincia, nonché a far eseguire le lezioni a personale che abbia preferibilmente seguito uno specifico corso di aggiornamento finalizzato all’insegnamento dell’educazione stradale nelle scuole, i cui nominativi dovranno essere comunicati alla Provincia stessa - Settore Mobilità e Trasporti; <sup>(1)</sup>
7. la Provincia - Settore Mobilità e Trasporti - si impegna a fornire alle istituzioni scolastiche, a mezzo dell’operatore responsabile dell’organizzazione dei corsi:
  - a) l’elenco dei Comuni sottoscrittori il presente protocollo d’intesa e i rispettivi impegni;
  - b) l’elenco delle autoscuole disponibili a fornire il proprio personale insegnante e i relativi nominativi;
  - c) i documenti per la richiesta di iscrizione e i registri di frequenza, su schema uniforme;
  - d) la vigilanza sulla regolare effettuazione dei corsi, sulla tenuta della documentazione e sull’effettuazione degli esami;
  - e) l’elenco degli impegni assunti da ciascun Comune per l’organizzazione dei corsi.
8. Il C.S.A. si impegna a:

- a) svolgere un ruolo di consulenza, di monitoraggio costante dei corsi, di raccolta dati, di collegamento e coordinamento tra le istituzioni scolastiche, gli EE.LL. e gli altri Enti di settore;
  - b) programmare riunioni di servizio per informare i Dirigenti Scolastici e gli operatori responsabili scolastici.
9. La Provincia assegna a ciascuna istituzione scolastica un importo massimo pari a €500,00 per la realizzazione e gestione di ciascun corso, che verrà liquidato a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per le docenze di tutto il personale insegnante impiegato e organizzative, nel limite della disponibilità di € 33.118,99 prevista con deliberazione della Giunta Provinciale n. 376 del 03.12.2003 e integrata con determinazione n. 2003/04166 del 26.01.2004; gli importi verranno assegnati secondo un programma da concordare con il C.S.A., con l'obiettivo di una omogenea copertura del territorio per distretto e sulla base dei numeri di corsi proposti;<sup>(1)</sup>
10. L'Ufficio DTTSIS si impegna a:
- a) organizzare presso le istituzioni scolastiche apposite sedute d'esame pomeridiane in orario scolastico ed extrascolastico (indicativamente in misura pari al 50% per ciascuna possibilità) per la prova finale, il cui superamento è necessario per il rilascio del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori, e la cui durata è fissata in 30 minuti, e a concludere ciascuna seduta d'esame entro 60 minuti, identificazione dei candidati compresa e correzione degli elaborati esclusa;
  - b) prevedere un numero massimo di partecipanti per seduta pari a 24 unità (un corso completo) e un numero massimo di sedute pari a quattro per ciascuna mattina e tre per ciascun pomeriggio, con eventuale accorpamento di partecipanti a corsi tenuti da istituzioni scolastiche diverse entro i limiti suddetti, sulla base di un programma concordato con la Provincia;
  - c) impiegare proprio personale in numero, tipologia e qualifica tali da contenere al minimo gli oneri a carico dell'istituzione scolastica per gli esami fuori sede;
  - d) effettuare gli esami per ciascun corso tenuto entro l'anno scolastico di riferimento.
11. L'Osservatorio si impegna a fornire gratuitamente alle istituzioni scolastiche, direttamente o per il tramite della Provincia, materiale didattico (testi di educazione stradale per la guida del ciclomotore per ciascun alunno frequentante i corsi, quiz per la preparazione all'esame, eventuale altro materiale inerente la sicurezza stradale);
12. I fondi assegnati, ai sensi della circolare prot. n. 4550 datata 14 novembre 2003, da parte del MIUR – Dipartimento per i servizi nel territorio – Direzione generale per lo status dello studente, per le politiche giovanili e per le attività motorie – Ufficio II, saranno ripartiti dal C.S.A. tra le istituzioni scolastiche individuate, anche sulla base delle opportune intese con i dirigenti scolastici ed i docenti referenti, per realizzare ulteriori corsi per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori;
13. L'ANCMA si impegna a:
- a) rielaborare il programma del corso per il conseguimento del "Patentino-ciclomotori", aggiornato secondo le indicazioni del Decreto MIT del 30 Giugno 2003 ("Contenuti e programma del corso"): la pubblicazione sarà edita e distribuita dalla "Fondazione per la sicurezza stradale", composta da ACI, ANCMA, ANFIA ed UNRAE;
  - b) fornire il programma sperimentale di corso, impiegato durante lo scorso anno scolastico per una sperimentazione sul territorio condotta da ANCMA, FMI e CONFEDERTAAI, per conto del MIUR;
  - c) fornire assistenza e consulenza informativa alle istituzioni scolastiche;

- d) organizzazione dei corsi: individuare e coordinare il personale docente messo a disposizione dalle associazioni di categoria;
- e) monitoraggio dei corsi abilitanti e condivisione in rete (sul proprio sito) delle esperienze locali e regionali;
- f) fornire materiale didattico alle istituzioni scolastiche, secondo disponibilità;
- g) promuovere manifestazioni, convegni, seminari di studio collegati al progetto “Patentino” ed alla promozione della sicurezza stradale.

**Note:**

<sup>(1)</sup> *testo modificato con atto aggiuntivo stipulato in data 28.02.2004*

Per

Provincia di Venezia, Assessorato Mobilità e Trasporti

*FRANCO FIORIN*

Ufficio Periferico di Venezia del Dipartimento dei Trasporti Terrestri, Sistemi Informativi e Statistici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e l’Osservatorio per la Sicurezza Stradale della Provincia di Venezia

*CARMELO TROTTA*

Centro Servizi Amministrativi di Venezia del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca

*DANIELA BARTOLETTI*

UNASCA

*MICHELE TARLINDANO*

CONFEDERTAAI

*GIOVANNI RANIERI*

Associazione Nazionale Ciclo Motociclo e Accessori, rappresentativa delle imprese costruttrici dei ciclomotori

*MICHELE MORETTI*

***Venezia, 15 dicembre 2003***